Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo Abba Alighieri

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°

Triennio 2019/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ABBA /ALIGHIERI - PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 16161 del 11/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2018 con delibera n. 9/2018

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-culturale che presenta il quartiere Arenella-Acquasanta, nel quale gravitano i tre complessi dell' Istituto Comprensivo, e' ricco di sfaccettature sociali. E' consequenziale che si trovino tra le famiglie ivi residenti modelli e stili educativi diversi. Spesso, si riscontrano difficolta' al riconoscimento delle regole di carattere sociale e ambientale, disturbi della comunicazione, carenze affettive, problemi nella dinamica familiare, problematiche relazionali. Va ricordato che il quartiere Acquasanta un tempo, dal punto di vista dell'occupazione, trovava forte punto di riferimento sul cantiere navale (Fincantieri); oggi tale risorsa e' di molto venuta meno, procurando un forte disagio economico-sociale alla popolazione. Tale contesto consente alla Scuola di valorizzare quanto piu' possibile il bagaglio di esperienze degli alunni, che non il patrimonio culturale, proveniente dalle famiglie. L'eterogeneita' sociale e territoriale dell'utenza consente una progettazione didattica basata mediamente su tre fasce di livello.

Vincoli

In tale contesto, dove la presenza di studenti con cittadinanza non italiana e' relativamente bassa, i vincoli prevalentemente sono di natura economica e culturale (vi e' una significativa presenza di genitori disoccupati) e impegnano la Scuola a costruire, progettualmente, un'identita' propria nell'ottica di una dimensione europea, dove si realizzano percorsi formativi che rispettino individualita' e specificita', ma anche apertura verso orizzonti piu' ampi. Elemento fondante la progettualità formativa diventa, dunque, il conoscere se stessi, le proprie potenzialita', le proprie capacita' ed i propri limiti, per aprirsi alla comprensione del bisogno di emergere, di competere, di misurarsi con altri, nell'ottica di una Cittadinanza sempre più globalizzata.'

Inoltre, considerata l'eterogeneita' dell'utenza relativa agli aspetti economici e socio- culturale, gli elementi esterni al contesto scolastico che condizionano negativamente i processi e gli esiti possono essere individuati nella carenza di stimoli culturali, nella scarsa disponibilita' del territorio a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse, nella resistenza al cambiamento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui e' collocata la scuola si caratterizza per la prevalente attivita' lavorativa legata al comparto meccanico-navale che scaturisce dai Cantieri Navali (FinMeccanica spa) e dalle tante realta' lavorative di tipo artigianale nate con i due porti turistico-ricettivi di Vergine Maria e dell'Arenella: questo quadro economico ha fortemente influenzato la popolazione presente anche per l'incremento ed il decremento delle commesse navali che si sono susseguite negli ultimi anni, cosa che ha anche generato un'aumento della popolazione in genere e di quella studentesca nel dettaglio. La zona del porto con le sue potenzialita' turistiche, la qualita' architettonica dell'intera borgata, rappresentano un'opportunita' turistica e culturale per tutta la popolazione scolastica. A cio' si aggiungono le strutture museali legate alla storia del territorio, con le quali la Scuoila dialoga progettualmente. L'IACP di Palermo ha completato, da qualche anno, la consegna dei 400 alloggi popolari del corpo di fabbrica di via Ammiraglio Rizzo, rendendo il quartiere ancor piu' popoloso e modificandone in parte la struttura sociale; molte delle nuove famiglie provengono infatti dagli antichi quartieri del centro storico. Sono presenti per la scuola nel territorio alcune risorse sanitarie come il presidio ospedaliero della ASP6 A. Albanese; il Sert che potrebbe offrire un valido aiuto sotto il profilo psico-pedagogico e socio-familiare. E' presente un CTRH di cui fa parte anche la scuola.

Vincoli

Nel territorio dove insiste la Scuola, sono presenti un solo cinema ed un solo teatro-auditorium annesso alla piu' grande chiesa; permanendo condizioni socio-culturali, come gia' detto, non sempre favorevoli; la scuola rimane vincolata ai limiti economici, derivanti anche dalla progressiva riduzione delle risorse. Minimi sono anche i contributi delle famiglie. Per quanto riguarda i rapporti con gli enti locali, va rilevato che essi sono molto burocratizzati, lenti e non sempre forniscono le risposte ai servizi richiesti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I plessi che compongono l'istituto comprensivo sono tre corpi di fabbrica edificati negli anni '50 e '90, separati fisicamente uno dall'altro, ed ospitano la scuola regionale, la scuola primaria e quella secondaria di primo grado; la stessa raggiungibilità delle sedi non e' diretta anche se gli edifici insistono in un'area limitata. Il plesso che ospita la scuola d'infanzia, sebbene ubicato nel piano terra di un condominio, si presenta molto spazioso ed accogliente, comunque in grado di offrire strutture e infrastrutture adeguate alle finalità educativo-didattiche che la scuola si prefigge. Il plesso della Scuola Primaria (C. Abba) è attualmente in ristrutturazione. Gli alunni, tuttavia, allo stato attuale trovano adeguata e confortevole sistemazione nel plesso Marvuglia, in via Rallo. Rimane di immediata realizzazione, comunque, la riapertura del plesso Abba. Il plesso D. Alighieri, nel quale è ubicata la Scuola Sec. I Grado, offre ampi spazi e diversi ambienti in cui è possibile svolgere attività laboratoriali, anche con il supporto delle LIM e di hardware/software in grado di garantire ambienti di apprendimento innovativi e motivanti.Le risorse economiche disponibili sono quelle recepite dallo Stato secondo le procedure ordinarie, con contributi assolutamente minimali da parte della utenza che gravita in un quartiere prevalentemente popolare.

Vincoli

Per quanto riguarda la struttura e la manutenzione edile degli edifici che compongono l'istituto comprensivo si sta provvedendo ai necessari interventi risanatori; le certificazioni relative sono parzialmente adeguate e periodicamente si richiedono gli adeguamenti all'ente proprietario. Manca un piano regionale di assistenza tecnica alle scuole recentemente dotate di LIM (il cui uso determinera' nel medio termine un deterioramento progressivo dell'hardware ed una obsolescenza del software) a cui non sara' possibile far fronte con le sole risorse umane e materiali ora presenti nella nostra scuola.

L'Istituto Comprensivo si compone di tre Plessi

Secondaria 1° grado

Primaria

Infanzia

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC89900Q
Indirizzo	VIA RUGGERO MARTURANO 77/79 Q.RE MONTEPELLEGRINO 90142 PALERMO
Telefono	0916374806
Email	PAIC89900Q@istruzione.it
Pec	paic89900q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.abbaalighieri.gov.it/

❖ VIA CALCEDONIO, 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA89901L
Indirizzo	VIA CALCEDONIO,1 PALERMO 90142 PALERMO

❖ I.C. ABBA - ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE89901T
Indirizzo	VIA GIORDANO CALCEDONIO 1 Q.RE ACQUASANTA/V.MARIA 90142 PALERMO

Numero Classi	26
Totale Alunni	505

❖ ABBA - ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM89901R
Indirizzo	VIA RUGGERO MARTURANO N.77/79 1 90142 PALERMO
Numero Classi	19
Totale Alunni	388

Approfondimento

sito istituzionale: www.abbaalighieri.gov.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1

Strutture sportive	Palestra	2

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

Infrastrutture

Aula Inclusione
Palestra
Cortile interno
Laboratorio Artistico
Aula Convegni
Biblioteca
Lab. linguistico
Lab. informatico
Lab. scientifico
aula
atrio
aula
ingresso
atrio
esterno
ingresso
teatro
aula

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**116**
Personale ATA	**21**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La prospettiva che orienta il nostro lavoro è accompagnare la crescita personale, sociale e culturale dei ragazzi per aiutarli a divenire persone competenti, autonome e responsabili, capaci di collaborare e di contribuire al bene comune.

In quest'ottica il PTOF 2016-19 è stato incentrato sul passaggio dalla programmazione per obiettivi alla programmazione per lo sviluppo di competenze, secondo il Quadro Europeo di Competenze Chiave di Cittadinanza.

Si è proceduto alla progettazione di un curricolo verticale per competenze ed ad un sistema di valutazione che tenga conto - oltre che dei progressi, dell'impegno, delle potenzialità/difficoltà - anche dell'utilizzo delle conoscenze/abilità in contesti diversificati (competenze) e che certifichi le competenze (nel documento apposito di CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE al termine della classe quinta di scuola primaria e ancor più al termine del I CICLO DI ISTRUZIONE) in modo chiaro (autentico) attraverso diverse rilevazioni, convinti che un migliore e più efficace sistema di valutazione dovrebbe portare anche ad esiti migliori.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze Disciplinari. **Traguardi** Aumento di 0,5 punti del voto medio globale per tutte le classi Scuola Primaria e Sec. I Grado.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Omogenizzazione dei risultati tra le classi alle Prove Invalsi nella Scuola Primaria (classi II-V) e nella Scuola Sec. I Grado (classi III)
Traguardi
Ridurre il divario tra i risultati ottenuti dalle classi interessate nelle Prove Invalsi nell'arco del Triennio (10%-20%-30%).

Priorità
Omogeneizzazione tra i risultati alle prove INVALSI e gli esiti interni, relativamente alle discipline inserite nelle rilevazioni nazionali
Traguardi
Ridurre il divario tra i risultati ottenuti nelle Prove Invalsi e gli esiti interni all'Istituto nell'arco del Triennio (10%-20%-30%).

Competenze Chiave Europee

Priorità
Innalzamento dei livelli di competenza nella Lingua Inglese.
Traguardi
Aumento di 0,25 punti del voto di Lingua Inglese per tutte le classi della Scuola Primaria.

Priorità
Innalzamento dei livelli di Competenze Sociali e Civiche per la Scuola Primaria
Traguardi
Aumento del 2% dei livelli Base e Intermedio relativamente alle Competenze Sociali e Civiche nella Scuola Primaria.

Priorità
Innalzamento dei livelli di Competenze Sociali e Civiche per la Scuola Secondaria di Primo grado
Traguardi
Aumento del 2% dei livelli Base e Intermedio relativamente alle Competenze Sociali e Civiche nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Risultati A Distanza

Priorità Promuovere una scelta consapevole del successivo Percorso Formativo, coerente con gli esiti finali raggiunti al termine del Primo Ciclo di Studi. **Traguardi** Mantenere il livello di Ammissione alla Classe Successiva, nel Biennio delle Scuole Superiori, al di sopra del 70%.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Realizzare una scuola che sia un laboratorio di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva - con particolare attenzione al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale - e che garantisca il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo.

Innalzare i livelli di competenza degli studenti garantendo il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Garantire, compatibilmente con le risorse disponibili, l'efficienza e l'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.

La Mission del nostro Istituto pone al centro della sua azione lo studente, in quanto persona dotata di un patrimonio individuale di conoscenze, competenze e aspettative, che chiedono alla scuola una possibilità di realizzazione e di ampliamento grazie all'ascolto degli adulti.

A tal fine l'Istituto individua nel PTOF i principi e le scelte educative e metodologiche, i progetti e gli accordi di rete e li condivide con le famiglie e il territorio.

Il nostro Istituto ritiene che, per la realizzazione dei bisogni formativi ed educativi degli alunni, siano necessarie le seguenti azioni:

· la costruzione di un generale clima positivo attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno;

· la traduzione di conoscenze e abilità in competenze, mediante procedure e strategie che siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

· la costruzione di un ambiente di apprendimento laboratoriale, aperto alla dimensione operativa e integrata del sapere e del fare, in cui i tempi e gli spazi, le modalità organizzative, i metodi di lavoro siano strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantirne il successo formativo.

· la pratica dell'accoglienza attraverso l'educazione alla convivenza, alla collaborazione e al rispetto delle diversità;

· la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità territoriale e l'impegno interculturale nell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare;

· l'adozione di strategie mirate in presenza di alunni stranieri;

· la progettazione di percorsi educativi e didattici che guidino gli allievi alla costruzione di un apprendimento significativo;

· la costruzione e il rafforzamento delle abilità strumentali che parta dalle conoscenze degli allievi e le incrementi fino a farle diventare più complesse e problematizzate.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **POTENZIAMENTO LINGUISTICO E LOGICO-MATEMATICO**

Descrizione Percorso

Attività N. 1

Potenziamento competenze di Lingua Italiana;

Attività N. 2

Potenziamento competenze logico-matematiche;

Attività' N. 3

Potenziamento competenze di Lingua Inglese e Francese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sopra indicate con adeguati strumenti condivisi per misurazione a vari livelli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze Disciplinari.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Omogenizzazione dei risultati tra le classi alle Prove Invalsi nella Scuola Primaria (classi II-V) e nella Scuola Sec. I Grado (classi III)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzazione tra i risultati alle prove INVALSI e gli esiti interni, relativamente alle discipline inserite nelle rilevazioni nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Innalzamento dei livelli di competenza nella Lingua Inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sperimentazione di didattica laboratoriste e a classi aperte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze Disciplinari.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogenizzazione dei risultati tra le classi alle Prove Invalsi nella Scuola Primaria (classi II-V) e nella Scuola Sec. I Grado (classi III)

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Omogeneizzazione tra i risultati alle prove INVALSI e gli esiti interni, relativamente alle discipline inserite nelle rilevazioni nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Innalzamento dei livelli di competenza nella Lingua Inglese.

"Obiettivo:" Incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali di istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzamento dei livelli relativi alle Competenze Disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di Italiano

Risultati Attesi

Conseguire una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee in forma sia orale sia scritta, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni per comunicare adeguatamente e relazionarsi.

Libri.....che passione! Scuola Secondaria

Verso l'Invalsi e oltre Scuola Primaria

Verso le prove Invalsi Italiano Scuola Secondaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di Matematica

Risultati Attesi

Maggiore acquisizione di conoscenze matematiche che consentano di analizzare dati e fatti della realtà.

Esperto in problem Solving Scuola Secondaria

Verso le prove Invalsi Scuola Secondaria

Attivando competenze: non solo Invalsi Scuola Primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE E FRANCESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti di Lingue Straniere

Risultati Attesi

Saper utilizzare le lingue per affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana.

Inglese (Scuola Primaria)

Inglese Scuola Secondaria

Francese

Inglese (Scuola Secondaria - extracurriculare)

❖ **SPORT**

Descrizione Percorso

Il percorso vuole dare la possibilità agli studenti di praticare attività sportive, di mettersi in gioco e di sperimentare se stessi attraverso il confronto con i coetanei, acquisendo competenze sportive, sociali e civiche; opporsi agli aspetti negativi della società moderna, come la sedentarietà, la noia e contribuendo alla promozione dell'inclusione sociale; raggiungere un livello più maturo di inclusione degli alunni con BES attraverso la valorizzazione dell'integrazione e della cooperazione, della socializzazione nel rispetto delle regole e delle differenze, del sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sopra indicate con adeguati strumenti condivisi per misurazione a vari livelli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Innalzamento dei livelli di Competenze Sociali e Civiche per la Scuola Primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sperimentazione di didattica laboratoriale e a classi aperte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Innalzamento dei livelli di Competenze Sociali e Civiche per la Scuola Primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIAMENTO ATTIVITA' SPORTIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di Educazione Fisica

Risultati Attesi

Sviluppo delle capacità coordinative generali e speciali

Sviluppo di abilità motorie.
Sviluppo di semplici abilità sportive.

Diffusione di pratiche sportive corrette e armoniche
Socializzazione, inclusione e miglioramento del successo scolastico degli alunni con BES

Dimunizione della dispersione scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Attivazione di percorsi di potenziamento in area linguistica e logico-matematica

Potenziamento del processo di implementazione degli strumenti/sussidi multimediali per l'innovazione metodologico-didattica.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il limite della valutazione tradizionale sta nel fatto che essa tende a valutare quello che l'alunno conosce, verificando la “riproduzione” ma non il processo del suo apprendimento, non la “costruzione” e lo “sviluppo” della conoscenza e neppure la “capacità di applicazione reale” delle conoscenze possedute. La scuola deve costruire un curriculo per far maturare negli studenti le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali.

Nasce così l'esigenza di una valutazione autentica intesa come vero accertamento della prestazione perché da essa si capisce se gli studenti

sono in grado di usare in modo intelligente ciò che hanno appreso. Obiettivo finale è che gli studenti sappiano svolgere compiti significativi in contesti reali.

Da ciò deriva la necessità di migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione per competenze individuando percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo verticale, curricolo interdisciplinare) e strumenti di valutazione adatti allo scopo. Inoltre si rende indispensabile implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

CONTENUTI E CURRICOLI

Per superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche) occorre realizzare situazioni di apprendimento significative e motivanti per l'alunno anche in un ottica trasversale e verticale. In questo senso occorre operare per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; Inoltre è indispensabile generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.

L'ambiente di apprendimento deve tenere in considerazione:

Metodologie inclusive, innovative e motivanti

Aspetti relazionali (sfera affettiva relazionale, espressione corporea e consapevolezza di se)

Un' attenta organizzazione curriculare verticale e Trasversale per tutti gli Ordini di Scuola

Dotazioni logistiche e infrastrutture adeguate

ALLEGATI:
uda-1-quadrimestre.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che la scuola consta di tre plessi; uno di questi, destinato ad accogliere la Scuola Primaria, è ancora in fase di ristrutturazione. Ciò comporta una grave penalizzazione per alunni e Docenti in merito alla possibilità di avvalersi di infrastrutture centrate sulla digitalizzazione della didattica e sull'attrattività degli ambienti di apprendimento. Si auspica, in tal senso, la pronta conclusione dei lavori cui seguirà, senz'altro, un massiccio intervento di adeguamento della struttura alle più innovative soluzioni di connettività e di supporto alla informatizzazione della didattica. Gli edifici sono di proprietà del Comune cui incombe la manutenzione degli immobili; a tal fine si auspicano interventi di adeguamento degli edifici e degli impianti alla normativa antincendio ed alla normativa vigente sulla sicurezza dei locali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative TEAL	E-twinning
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative BOCCIATO CON CREDITO	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA CALCEDONIO, 1 PAAA89901L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

I.C. ABBA - ALIGHIERI PAEE89901T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

ABBA - ALIGHIERI PAMM89901R

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. ABBA /ALIGHIERI -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Lo scenario scolastico istituzionalmente e sostanzialmente mutato, pone la scuola nella condizione di doversi adeguare al rinnovamento e dotarla di un documento di riferimento che possa facilitare un percorso coerente, ma al tempo stesso differenziato, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla conclusione della scuola Secondaria di I grado . Il nostro Istituto Comprensivo ha inteso, pertanto, procedere alla costruzione di un curricolo verticale che tenga conto, delle finalità educative indicate nel POTF e nel contempo consideri la valenza formativa propria di ciascun asse culturale. Pertanto è stato definito un quadro sinottico delle competenze disciplinari di ciascun asse culturale dal quale partire per costruire il processo formativo comune e progressivo per i diversi ordini di scuola. Nel suddetto curricolo, sono stati evidenziati, per ciascuna disciplina le competenze di riferimento, i traguardi delle stesse, nonché gli obiettivi formativi declinati in abilità e conoscenze.

ALLEGATO:
CURRICOLO-VERTICALE-PER-COMPETENZE 19 20.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il cuore didattico del Piano triennale dell'Offerta Formativa è il CURRICOLO, predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dalle Linee Guida. Al fine di sollecitare gli alunni all'integrazione dei saperi, in una prospettiva unitaria della conoscenza finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole, il Collegio dei Docenti ha deliberato, sullo sfondo del curricolo verticale prodotto in riferimento ad ogni disciplina ed ad integrazione dello stesso, l'attuazione di due Unità Didattiche di Apprendimento interdisciplinari (UDA) che si svolgeranno durante l'anno scolastico; Il Collegio dei Docenti, inoltre, nell'intento di rispondere alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi indicati dal RAV, ha elaborato le linee progettuali di intervento per il potenziamento delle abilità sottese alle competenze rilevate dalle prove nazionali in Italiano, Matematica, Inglese sia per la Scuola Primaria che Secondaria di I Grado . In riferimento a quest'ultima, l'impegno dei Docenti sarà centrato anche sul potenziamento delle competenze sottese alla padronanza delle Lingue Straniere, in particolare relativamente alla lingua Francese per la scuola secondaria di I grado. A tal fine i docenti di Lingua Francese attueranno, nelle classi Seconde, interventi curriculari in compresenza in modo da favorire la didattica personalizzata e inclusiva, attraverso strategie metodologiche organizzate anche per gruppi di alunni. I Docenti di Italiano, inoltre, destineranno l'ora di approfondimento destinata a tutte le classi alla realizzazione di interventi coerenti con il RAV. Si inserisce in tale percorso curriculare anche la progettazione annuale di Sostegno. Il piano di inclusione, elaborato dal Collegio dei Docenti prevede, altresì, il potenziamento di interventi a favore degli alunni in situazione di disagio socio-culturale e portatori di bisogni educativi speciali. Si inserisce anche, dal corrente anno scolastico, la realizzazione di Attività Alternative alla Religione Cattolica, destinate agli alunni non avvalentesi. Tutti gli interventi curriculari disciplinari e interdisciplinari, comunque, saranno orientati verso gli obiettivi di miglioramento indicati dal RAV e dal PdM. Per l'esplicitazione di quanto sopra si rimanda agli allegati presenti sul Sito della nostra Istituzione scolastica: http://abbaalighieri.gov.it/

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al fine di sollecitare gli alunni all'integrazione dei "saperi" in una prospettiva unitaria della conoscenza finalizzata allo sviluppo delle competenze necessarie all'esercizio della cittadinanza attiva e consapevole, il Collegio dei Docenti propone, tenendo conto

del curricolo verticale, di articolare le attività didattiche secondo un'impostazione interdisciplinare, contribuendo a migliorare gli ambienti di apprendimento, promuovendone l'aspetto laboratoriale, costruttivo e cooperativo tra gli alunni, proponendo una didattica volta all'acquisizione di competenze da attivare consapevolmente nella vita quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio dei Docenti attraverso l'attuazione di Uda e i progetti di Legalità ed Educazione Stradale, Educazione alla Sostenibilità e alla Salute, intende incrementare negli alunni: • la conoscenza di sé (cittadinanza attiva) che, per quanto destinata ad accrescersi in itinere, contribuisce a dare all'allievo padronanza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, rappresentando condizione di base per l'innalzamento della motivazione allo studio e all'accettazione delle sue sfide; • lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • la valorizzazione del rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione; • lo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Utilizzo della quota di autonomia

Al fine della realizzazione dell'Offerta Formativa, si pone necessario un potenziamento dei Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado perché possano essere concretamente realizzate attività educativo- didattiche in piccoli gruppi e a classi aperte, in grado di garantire effettiva inclusione di tutti gli alunni e di ciascuno, per la piena promozione integrale di ognuno di loro. Si ritiene ineludibile perciò il potenziamento dell'Organico dell'Autonomia con Docenti di Italiano, Matematica e Lingua Straniera (per la Scuola Sec. I Grado, anche Lingua Francese), in modo da realizzare percorsi in grado di rispondere alle necessità poste dal RAV e dal Piano di Miglioramento di questa Istituzione Scolastica. Risulta altresì assolutamente cogente la richiesta di incrementare i Docenti di Sostegno in Organico di Diritto, fortemente discrepante rispetto alle effettive esigenze di questa Istituzione Scolastica, considerato l'elevato numero di alunni disabili frequentanti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO LEGALITÀ

La scuola ha sempre di più un ruolo centrale nel diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile, soprattutto in contesti eterogenei, talvolta esposti a realtà non sempre facili, come quelli dove il nostro Istituto insiste. La prima "istituzione" con cui un bambino si confronta è la scuola. Il primo volto dello"Stato" è quello degli insegnanti. Le prime "leggi" che si impara a rispettare sono quelle legate alla disciplina scolastica. Ecco perché la scuola è il "terreno" adatto per parlare di legalità. La scuola è un contesto organizzato nel quale le regole comportamentali e i ruoli sono altamente formalizzati. Anche gli insegnanti, non solo gli studenti, devono rispettare regole precise. A scuola ciascuno comprende di avere diritti e doveri, impara a rispettare la libertà degli altri, le regole sono condivise quando comprese nel loro significato più assoluto: il rispetto della dignità di tutti. La scuola oggi deve avere come obiettivo primario, oltre all'istruzione, la formazione di cittadini protagonisti della vita sociale, in una dimensione europea e mondiale, quindi ha la responsabilità di contribuire alla coesione sociale attraverso l'attenzione verso le differenze tra generazioni, generi, etnie, lingue, religioni e culture. Per tale motivo l'educazione alla legalità assume una funzione nuova nel complesso della progettazione didattica divenendo uno snodo interdisciplinare ben integrato nel curricolo verticale, attraverso spazi ed agganci formativi ceduti dalle discipline, e con un ruolo fondamentale nella dimensione cognitiva, ma che non può prescindere da un confronto osmotico con il territorio e le sue realtà, la scuola non è un'isola ma è parte di un sistema sociale, ha pertanto il compito di diffondere così una cultura del rispetto delle regole che renda i giovani liberi, capaci di scegliere e di assumersi le proprie responsabilità nella vita individuale e sociale. La scuola come presidio di legalità deve proporre modelli positivi di comportamento nella tutela dei diritti e dell'esercizio della cittadinanza attiva; deve sviluppare un'etica della responsabilità,favorendo l'impegno a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, all'insegna dell'integrazione, della pace e della giustizia. E' per questo che il nostro Istituto ritiene indispensabile offrire ai suoi studenti opportunità, esperienze, incontri, percorsi formativi che possano aiutarli, ispirarli, accompagnarli durante un'età difficile come la preadolescenza e l'adolescenza in un'ottica di crescita responsabile, corretta e soprattutto consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

 Sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; Valorizzazione del rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione; sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Sviluppo delle Competenze sociali e Civiche Sviluppo di comportamenti Referenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

PROGETTI LEGALITA'		
SCUOLA SECONDARIA		
CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III
Diritti dei bambini -Unicef Manifestazione 23 Maggio	"Teatro dei diritti" Manifestazione 23 Maggio	Generazioni connesse "Teatro dei diritti" Eco della memoria Agende rosse Addio Pizzo Fisco a scuola

SCUOLA PRIMARIA				
CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
"Teatro dei diritti": Laboratori di lettura espressiva e drammatizzazione Diritti dell'Infanzia	"Teatro dei diritti": Laboratori di lettura espressiva e drammatizzazione Diritti dell'Infanzia	Manifestazione 23 Maggio	Una vita da social Manifestazione 23 Maggio	Una vita da social Manifestazione 23 Maggio Diritti dei bambini-Unicef

Manifestazione 23 Maggio	Manifestazione 23 Maggio			"Teatro dei diritti": Incontro di lettura espressiva e drammatizzazione Migranti Generazioni connesse Fisco a scuola
SCUOLA DELL'INFANZIA				
"Teatro dei diritti"				

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto continuità si pone su due assi fondamentali: verticale e orizzontale. Per quanto attiene all'asse verticale si partirà dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale, in ottemperanza al decreto ministeriale applicativo dell'art. 2 della Legge 148/90 per cui i vari ordini di scuola devono contribuire a realizzare la continuità del processo educativo, mediante forme di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo, il progetto coinvolge i tre ordini di scuola che fanno parte del nostro Istituto infanzia, primaria, secondaria di primo grado), interessando in particolare gli allievi delle classi ponte. Il progetto mira a supportare il bambino nell' approccio con la nuova scuola, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo. Per quanto concerne invece l'asse orizzontale si partirà dal presupposto che la scuola debba operare sul territorio attivando anche una cooperazione "in rete" con le altre istituzioni e agenzie formative quali: Famiglie, Enti locali, società sportive, Ass. culturali e di volontariato, altre scuole.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone la finalità di - consentire ai bambini e ai ragazzi un approccio al nuovo ordine di scuola che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica; - progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione; in tal senso il nostro istituo si propone di reliazzare "ambienti di apprendimento" caratterizzati dalla totale sinergia tra il personale docente dei tre ordini di scuola, così da realizzare attività che vedano coinvolti docenti e alunni, principalmente delle classi "ponte", sia in fase progettuale che esecutiva; - garantire la continuità del processo educativo tra i tre ordini di scuola per mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; - fornire la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita reciproca conoscenza e confronto da parte dei docenti, in merito alle scelte programmatiche, alla metodologia e alle strategie di recupero dei casi problematici; - assicurare, in particolare, che l'esperienza degli alunni con bisogni educativi speciali possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con quelle degli altri alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

CONTINUITA'
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI I
Sulle onde del mare: A scuola con gli animali,
SCUOLA PRIMARIA
CLASSI I/V
Sulle onde del mare: A scuola con gli animali,

SCUOLA DELL'INFANZIA
Sulle onde del mare: A scuola con gli animali,

❖ **PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E ALLA SALUTE**

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite, fa nascere la consapevolezza di mettere in atto una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. L'investimento di energie sull' educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. L'informazione ambientale sugli effetti che ogni nostra azione produce sull'ambiente è fondamentale per creare una coscienza ambientalista: che non significa essere contro lo sviluppo economico o il progresso scientifico, significa essere per uno sviluppo rispettoso dell'ambiente che ci ospita per prevenire gli effetti che tutti conosciamo: inquinamento, effetto serra, deforestazione, buco dell'ozono, rischio sismico e idrogeologico, per citarne solo alcuni. Quindi oggi, più che mai, gli sforzi maggiori vanno dedicati alla comunicazione ambientale e all'educazione ambientale a bambini e ragazzi delle scuole affinchè possano diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni in un contesto rispettoso della terra. L'alunno di oggi, infatti, deve conoscere i limiti dello sfruttamento delle risorse dell'ambiente Terra per evitare che l'uomo di domani rischi la sua stessa sopravvivenza come specie. E' necessario, però, nel contempo, guidare gli alunni verso comportamenti corretti per acquisire consapevolmente i valori legati alla tutela dell'ambiente che renderanno lo studente protagonista attivo della propria formazione di futuro cittadino attivo e consapevole. Altro compito fondamentale della Scuola, intesa come agenzia educativa, è agire per trasmettere agli alunni la necessità di riconoscere, ricercare e applicare su se stessi comportamenti di promozione dello "star bene" in funzione di uno stile di vita corretto e di prevenzione e cura del proprio corpo.L'azione fondamentale da mettere in campo è la modifica delle azioni, o dei fattori intrapersonali - come gli atteggiamenti e le credenze che si ritengono mediare i comportamenti - allo scopo di migliorare la salute. Vengono analizzate le principali aree di rischio nell'infanzia e nell'adolescenza: alimentazione-attività fisica, alcol, tabacco, droghe pesanti, incidenti stradali, malattie e nuove dipendenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

 Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Definizione di un sistema di orientamento rivolto agli alunni della Scuola Sec. di I Grado, per il potenziamento della consapevolezza relativa al loro Sé psico-fisico, Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Approfondimento

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE		
SCUOLA SECONDARIA		
CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III
Animali in classe	Associazione Culturale Vulcani e Ambiente: Reazioni Chimiche/Digestione	Associazione Culturale Vulcani e Ambiente:Le rocce /Energia
Ecomuseo Mare Memoria Viva:Sea box	Ecomuseo Mare Memoria Viva: Marinare la scuola La fisica e le barche a vela	Ecomuseo Mare Memoria Viva: Dive into the sea
Associazione Culturale Vulcani e Ambiente: fotosintesi clorofilliana	Stop phone 1	Stop phone 2

Stop phone 2	ASD Mtp Pratica pre-pugilistica Screening	

SCUOLA PRIMARIA				
CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
Frutta nelle scuole Easy basket Ecomuseo Mare MemoriaViva: Fiabe di mare e di stoffa ASD MPT pratica pre-pugilistica Screening	Frutta nelle scuole Easy basket Ecomuseo Mare Memoria Viva: Fiabe di mare e di stoffa ASD MPT pratica pre-pugilistica	Easy basket Racchette di classe Frutta nelle scuole Ecomuseo Mare Memoria Viva: Dive into the sea ASD MPT pratica pre-pugilistica	Associazione Vulcani e Ambiente: L'acqua e le sue forme Racchette di classe Frutta nelle scuole Ecomuseo Mare Memoria Viva: Dive into the sea ASD MPT pratica pre-pugilistica	Animali in classe Associazione Vulcani e Ambiente: Il motore della terra e i rischi Racchette di Classe Frutta nelle scuole Ecomuseo Mare Memoria Viva: Seabox Dive into the sea Screening

SCUOLA DELL'INFANZIA
Ecomuseo Mare Memoria Vivi: Fiabe di mare e di stoffa Animali in classe "Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa"!

"C'è di mezzo il mare"

❖ PROGETTO COMPETENZE DIGITALI E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il progetto prende avvio dalla necessità di responsabilizzare gli alunni nell'uso delle tecnologie, oltre che nel fornire quel bagaglio di conoscenze e abilità utili per poterne trarre vantaggio nel loro impiego nel quotidiano. La Competenza digitale, infatti non è data soltanto dalle conoscenze e dalle abilità tecniche, che pure bisogna insegnare ai nostri ragazzi. I nostri alunni, sebbene sempre più spesso vengano definiti nativi digitali, non sempre sanno usare le macchine, utilizzare i software fondamentali, fogli di calcolo, elaboratori di testo, navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole al di la delle abilità tecniche. La maggior parte della competenza, invece, è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Il Progetto, quindi, racchiude in se i due aspetti della Competenza e consiste di più fasi, dalla formazione del personale docente, sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, sull'ambiente didattico digitale messo a disposizione da eventuali portali adottati dalla Scuola, alla fase laboratoriale con i ragazzi. Seguiranno, quindi, azioni atte allo Sviluppo del Pensiero computazionale inteso come l'insieme dei processi mentali coinvolti nella formulazione di un problema e della sua soluzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei

media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea; Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

MULTIMEDIALITA'				
SCUOLA SECONDARIA				
CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III		
REPUBBLICA@SCUOLA, il giornale web degli studenti L'ora del codice-programma il futuro e Codeweek Progetti digitali (MIUR, ecc)	REPUBBLICA@SCUOLA, il giornale web degli studenti L'ora del codice-programma il futuro e Codeweek Progetti digitali (MIUR, ecc)	REPUBBLICA@SCUOLA, il giornale web degli studenti L'ora del codice-programma il futuro e Codeweek Progetti digitali (MIUR, ecc)		
SCUOLA PRIMARIA				
CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
			L'ora del	L'ora del Codice-

			Codice-programma il futuro e Codeweek	programma il futuro e Codeweek
SCUOLA DELL'INFANZIA				
L'ora del codice-programma il futuro e Codeweek				

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

Lo scopo del Progetto è quello di indirizzare lo studente a scoprire i propri punti di forza e di debolezza, nell'ambito delle competenze intellettive e/o pratiche. Formare e potenziare le capacità degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socioeconomici,le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo e responsabile. Inoltre si vuole fornire supporto pratico di consulenza in merito alle problematiche rilevate anche ai genitori al fine di mettere in campo linee e stili educativi omogenei e in sintonia tra i due nuclei educativi Verranno organizzate azioni di consulenza ai genitori perché acquisiscano consapevolezza delle reali potenzialità dei loro figli e non avvertano la valutazione come un'azione selettiva, bensì come uno strumento formativo e orientante.

Obiettivi formativi e competenze attese
Definizione di un sistema di orientamento rivolto agli alunni della sc. Sec. di I grado per il potenziamento della consapevolezza relativa al loro Sé psico-fisico.(L 107 art. 1 comma 7) Verifica del grado di maturazione conseguito nel processo di orientamento Presa di coscienza delle possibilità lavorative e della capacità di adattamento e flessibilità richieste dal mondo del lavoro Osservazione e analisi del mondo delle professioni. Supportare attraverso la consulenza, intesa come relazione di aiuto, nel momento della scelta e nei processi decisionali quotidiani

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Approfondimento

ORIENTAMENTO
SCUOLA SECONDARIA
CLASSI TERZE
Progetto Orientamento Scolastico

❖ PROGETTO POTENZIAMENTO COMPETENZE DI LINGUA INGLESE - TRINITY

Al centro delle attività di Trinity vi è la convinzione che le abilità comunicative, come anche quelle performative, migliorino la vita e abbattano le barriere e che debbano essere accessibili a tutti. Lo scopo di Trinity è promuovere e favorire le migliori abilità comunicative e performative possibili attraverso esami, contenuti e formazione innovativi, personali e autentici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppo globale delle competenze chiave, in particolare comunicazione nelle lingue straniere Sviluppo delle competenze sociali e civiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

❖ SPORT DI CLASSE (SCUOLA PRIMARIA/ORE CURRICULARI)

Le classi 4^ e 5^ della Scuola primaria potranno usufruire dell' insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico; Inoltre si potranno realizzare attività che prevedono percorsi d'inclusione degli alunni con "Bisogni Educativi Speciali" (BES) e con disabilità;

Obiettivi formativi e competenze attese
 Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e

con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; Definizione di un sistema di orientamento rivolto agli alunni della Scuola Primaria , per il potenziamento della consapevolezza relativa al loro Sé psico-fisico, Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **AVVIO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA: POMERIDIANO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Le iniziative previste saranno principalmente la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e l'organizzazione nel suo interno di tornei di basket e di pallavolo tra le classi dell'Istituto e con le altre scuole del territorio. L'attività di preparazione sarà svolta in orario curriculare ed extracurriculare (per tre/quattro ore settimanali), da effettuarsi in almeno un giorno alla settimana. Per una più organica attuazione del progetto si prevede il coinvolgimento dei genitori e degli alunni in compiti direttivi e di giudici di gara, la collaborazione dell'amministrazione comunale e le sue strutture di servizio e delle associazioni sportive operanti sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gioco-sport Valorizzazione dell'educazion efisica e sportiva per le sue valenze trasversali ; promozione di stili di vita corretti e salutari, lo star bene con se stessi e con gli altri, nell'ottica dell'inclusione sociale Fornire ai giovani l'occasione di apprendere o approfondire la disciplina sportiva del calcio a 5, di acquisire senso di responsabilità, di migliorarsi come sportivi e come cittadini, per uno sviluppo globale della propria personalità. Capacità di risolvere problematiche in modo autonomo Rinforzo dell'autostima e del senso di auto-efficacia

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Approfondimento

Avvio all'attività Sportiva

❖ **SCUOLE APERTE ALLO SPORT: ATTIVITÀ POMERIDIANA PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Corsi gratuiti per gli studenti, tenuti dai tecnici federali di ciascuno sport, un pomeriggio a settimana, nella palestra della scuola. Abbinato al progetto, un percorso valoriale sul gioco corretto "Campioni di fair play", con una sezione dedicata alla lotta al cyber bullismo: "Metti in rete il fair play". Inoltre viene messo a disposizione alle scuole, per ciascuno sport proposto, un kit di piccole attrezzature sportive. Feste finali Organizzate in ogni scuola a fine anno, con prove ed esibizioni relative agli sport praticati. Testimonial sportivi Un team di testimonial sportivi a supporto del progetto, per ispirare e motivare i ragazzi. Young Ambassador Un gruppo di studenti che promuovono e diffondono i contenuti del progetto e le Regole del fair play tra i propri compagni

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; Far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; Favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; Promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; Offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **CORSI DI FORMAZIONE STRUMENTO MUSICALE**

il Conservatorio "V. Bellini" di Palermo ha dato luogo, alcuni anni fa, al Progetto Musica nelle Scuole. Esso consiste in un percorso extracurricolare incentrato sull'acquisizione delle competenze musicali/strumentali fondamentali per l'eventuale accesso ai Trienni dei Conservatori. Ferma restando l'individualizzazione del percorso formativo sulla

base dei progressi individuali, con la conseguente diversità nel raggiungimento degli obiettivi specifici, gli alunni conseguono una alfabetizzazione musicale/strumentale che consenta loro di operare scelte consapevoli in merito all'eventuale prosieguo degli studi in direzione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Sviluppo del livello globale di maturità degli alunni al fine di una scelta consapevole per l'individuazione dell'indirizzo formativo successivo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Approfondimento

"PerCorsi Di Formazione: Strumento musicale" - Conservatorio V. Bellini di Palermo

❖ **ATTIVITÀ PON/FSE E POR SICILIA**

Fanno parte integrante del seguente piano le attività sotto elencate: • Educazione all'imprenditorialità-Asse I (FSE)-Azione 10.2.5.-Avviso pubblico 2775 del 08/3/2017: • Cittadinanza e Creatività digitale- Asse I (FSE)-Azione 10.2.2- Avviso pubblico 2669 del 03/03/2017; • Un passo avanti:LIB(E)RI PER VOLARE Codice: 2018-PAS-00618"Imprese della Scuola....." • Progetto "Sport di Classe", promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)(nota MIUR ,prot n° 4834 del 31-10-2019) • Contrasto alla povertà educativa Asse I (FSE) e Altri finanziamenti (FdR) Azione 10.2.2 (Avviso pubblico 26502 del 06 agosto 2019)

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziare le azioni di recupero degli svantaggi scolastici in relazione a ciò che prevede il PTOF dell'Istituto e il Piano di Miglioramento.Colmare quelli che sono gli svantaggi sociali di quella parte di alunni, appartenenti a contesti culturalmente ed

economicamente deprivati. Creare azioni tramite le quali gli alunni individuati dai singoli consigli di classe, possano trovare dei momenti di recupero scolastico ma anche di sviluppo della propria personalità.Offrire ai genitori un prezioso spazio di incontro e di confronto per stimolare la riflessione, la crescita personale ma soprattutto avere 'forti alleati' al fine di condividere e programmare un comune progetto educativo per gli alunni. Ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica e formativa. Durante il corrente a.s. saranno posti in essere i moduli afferenti i seguenti progetti nell'ambito dei PON: PON:PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE Candidatura N. 48764 2669 del 03/03/2017 - PALERMO CITTÀ DEI TESORI (ore 30) e GRAN TOUR PALERMO– THE GAME (ore 30) PON FSE di cui all'avviso 2775 del 08/03/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità per l'attuazione dei due moduli: DALL'IDEA ALL'IMPRESA, COSTRUISCI UN BUSINESS PLAN. - IMPRENDITORIALITA' E TALENTO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **VISITE GUIDATE - VIAGGI D'ISTRUZIONE - USCITE DIDATTICHE (CONCERTI-CINEMA-TEATRO)**

Durante il Corso dell'anno sono previste Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione, di varia durata, rispondenti alle attività progettuali messe in campo durante l'orario curriculare. Attraverso l'esperienza del viaggio gli alunni potranno conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici e sperimentare, in un assetto diverso da quello prettamente scolastico, le relazioni tra pari. Inoltre avranno la possibilità di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale. Considerata la valenza didattica delle Visite guidate e dei Viaggi di istruzione, si possono effettuare Viaggi d'Istruzione soltanto ove sia assicurata la partecipazione dei 3/4 dei componenti della Classe.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel seguente P.T.O.F. Rappresentano le occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo reale. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed

interdisciplinare quali: Ed. alla Salute, Ed. Ambientale, Ed. alla Legalità e Conoscenza artistica e Culturale del Proprio Territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

VIAGGI - VISITE - USCITE

infanzia e primaria

secondaria

❖ **ATTIVITÀ MOTORIA SCUOLA PRIMARIA**

Il Progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria al fine di una promozione dello Sport nella Scuola, come palestra di vita e prevenzione alla sedentarietà. Inoltre mira a educare al rispetto delle regole e alla condivisione dei valori fondanti dello sport.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'ed.fisica e allo sport. Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **ATTIVITÀ MOTORIA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il Progetto è rivolto a tutte le sezioni dell'Infanzia per una promozione dello Sport nella Scuola, come palestra di vita e prevenzione alla sedentarietà. Inoltre punta all'educazione al rispetto delle regole e alla condivisione dei valori fondanti dello sport.Al Termine dell'Attività è prevista un' esibizione ludico motoria coordinata dai docenti coinvolti presso Struttura idonea.

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'ed.fisica e allo sport. Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

❖ **L'ARTE DA SALVARE - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Il progetto mira a favorire la riscoperta e il recupero di opere d'arte, anche dimenticate, della propria città e a promuovere negli alunni, la formazione di una coscienza civile e del senso di appartenenza al territorio; aiutandoli a scoprire la città e i suoi monumenti che ci appartengono e che meritano di essere conosciuti, tutelati e salvaguardati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

Progetto *L'arte sa salvare*

❖ **CONCORSI**

XVIII edizione Concorso "I giovani ricordano la Shoah" Nell'ambito delle iniziative che

saranno realizzate nel nostro Paese in occasione del "Giorno della Memoria" fissato per il 27 gennaio di ogni anno, il MIUR, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, bandisce per l'anno scolastico 2019/2020 la XVIII edizione del concorso scolastico nazionale "I giovani ricordano la Shoah", rivolto a tutti gli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento. Alle classi del primo ciclo di istruzione – scuola primaria – è proposta la seguente traccia: Le pietre di inciampo sono piccole installazioni commemorative in ottone deposte davanti ai portoni delle abitazioni delle vittime del nazifascismo (ebrei e non). Di loro ci raccontano solo il nome, la data di nascita, quella dell'arresto e della morte. Documentatevi sul significato delle pietre di inciampo e sulla loro presenza o meno nella vostra città o paese. Ricostruite le vicende di persone, famiglie o palazzi interi a cui le pietre fanno riferimento. Se potete cercate altre storie che non hanno ancora una loro pietra di inciampo e rendetele note attraverso le modalità espressive che preferite. Alle classi del primo ciclo di istruzione superiore – scuola secondaria di I grado – è proposta la seguente traccia: Negli anni trenta e quaranta del secolo scorso in Germania, in Italia e in altri paesi, anche il mondo dello sport fu coinvolto e sconvolto dal razzismo e dall'antisemitismo. Documentatevi sulla storia di quegli anni e discutetene con i vostri compagni. Anche oggi, purtroppo, assistiamo a manifestazioni sportive profanate da atteggiamenti razzisti e antisemiti. Lo studio e la consapevolezza di quanto avvenuto nel passato ci inducono a riflettere sulla pericolosità di tali atteggiamenti. Esprimete le vostre riflessioni nelle modalità a voi più congeniali. Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network...)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA**

Il progetto si propone di allestire un ambiente accogliente e curato, dove venga offerto un servizio per la comunità scolastica finalizzato a promuovere l'amore e il piacere per

la lettura, intesa sia come mezzo per il soddisfacimento di un bisogno affettivo di evasione, sia come occasione di ricerca e di studio; offrire un ambiente accogliente ed appositamente strutturato, che diventi ambiente di apprendimento e opportunità formativa per l'innovazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi: Apprendimento della lettura, scrittura, visione, ascolto. • Promozione della ricerca e divulgazione scientifica. • Sviluppare la motivazione a frequentare la biblioteca in ogni momento della vita per il piacere di leggere e di apprendere. • Sviluppare il pensiero critico per orientarsi nella pluralità dei linguaggi e dell'informazione. • Sviluppare l'immaginazione e la creatività come capacità di comprensione, produzione e rielaborazione personale dei messaggi. • Crescere nella consapevolezza della propria libertà intellettuale. • Crescere nella consapevolezza del valore della diversità. • Contribuire a far crescere la domanda culturale. Competenze: • Accrescere l'autostima. • Migliorare il rapporto con gli altri e potenziare la abilità sociali. • Rimuovere difficoltà cognitive limitanti. • Sviluppare le potenzialità individuali. • Promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere. • Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo gli usi e gli scopi a cui si intende destinarlo. • Stimolare la fantasia dei ragazzi e la loro creatività anche attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti. • • Incentivare la lettura, proponendola come momento di socializzazione. • Coinvolgere, in un processo di continuità didattico-educativa, gli alunni dei diversi ordini di scuola, per favorire la socializzazione, la collaborazione e l'integrazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

❖ **I SPEAK ENGLISH**

Potenziamento linguistico

Obiettivi formativi e competenze attese
 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese Costruire un primo lessico relativo alla lingua inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Approfondimento

I speak English

❖ LA SCUOLA "RACCONTA" UNA DONNA

Valorizzazione del femminile costruita anche attraverso la riscoperta di figure di donne del passato -e del presente- che consentirà a bambine e ragazze di conoscere la parola, il pensiero, la vita di donne autorevoli

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire consapevolezza della propria parzialità, di confrontarsi con un'altra misura umana, quella femminile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ LABORATORIO LINGUISTICO ESPRESSIVO POMERIDIANO

L'attività è rivolta ad gruppo eterogeneo di massimo dieci alunni appartenenti alle classi prime e seconde della scuola Secondaria di Primo Grado, divisi in due gruppi da cinque.si pone come finalità del progetto: - rafforzare l'attenzione,la concentrazione e la memoria - sviluppare, attraverso l'esecuzione strumentale individuale/collettiva, le capacità audio percettive di ogni alunno - Potenziare l'autostima - Favorire la socializzazione e la collaborazione con il gruppo dei pari.

Obiettivi formativi e competenze attese
Obiettivi formativi (L 107 art. 1 comma 7) □ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nelle tecniche di produzione del suono sullo strumento utilizzato. □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; □ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;

potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e la valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

❖ **PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA E INTEGRAZIONE**

"Fabbrica creativa. Dalla manualità alla multimedialità" : 2 ore settimanali: laboratorio di ceramica. 2 ore settimanali: laboratorio multimediale "Strada facendo" :uscite educativo-didattiche, all'esterno della Scuola, saranno finalizzate ad agire in modo autonomo e responsabile, a sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita', della sostenibilita' ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attivita' culturali. - Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Approfondimento

Strada facendo

Fabbrica creativa Dalla manualità alla multimedialità

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Destinatari alunni, famiglie ed enti. Risultati attesi: dematerializzazione e rendere la comunicazione più efficace

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Utilizzare in classi pilota, i tablet, digital camera e altri sussidi, come strumenti di lavoro didattico al fine di favorire la flessibilità di spazi e portare 'il laboratorio' in classe. • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) La scuola è stata ammesa al finanziamento del progetto #PNSD – AZIONE #7 e intende aderire ad ad eventuali bandi PON FESR riguardanti l'ampliamento delle strumentazioni tecnologiche, soprattutto relativamente alla Scuola Primaria

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Destinatari:** alunni delle classi quarte e quinte della Primaria. **Risultati attesi:** sviluppare il pensiero computazionale di base. • Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado Responsabilizzare gli alunni nell'uso delle tecnologie, oltre che nel fornire quel bagaglio di

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	conoscenze e abilità utili per poterne trarre vantaggio nel loro impiego nel quotidiano e scolastico.
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	• Girls in Tech & Science La proposta è rivolta alle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado l'adesione è a discrezione dei singoli Consigli di Classe. Mira a fornire una serie di strumenti utili a diffondere la passione per le materie scientifiche e tecnologiche e la consapevolezza della straordinaria opportunità, anche professionale, che le STEM possono offrire,attraverso l'esempio di autorevoli figure femminili nell'ambito delle Scienze.
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica -Educazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network; -uso della piattaforma *My Edu*. • Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Autoproduzione e Scambio di oggetti digitali per

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	favorire la collaborazione e lo sviluppo della cittadinanza attiva anche attraverso piattaforma elettronica internazionale etwinning per i gemellaggi digitali tra scuole europee.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Accordi territoriali Adesione ad eventuali percorsi formativi proposti dalle Reti di Ambito, coerenti coi temi del PNSD e destinati ai docenti, per sviluppare le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Formazione interna per di un gruppo di insegnanti "Caffè digitale". 1. Google app, piattaforme per classi virtuali; documenti office- word, excel, power point-; uso di strumenti open source per la realizzazione di contenuti digitali. 2. Condivisione delle competenze: formazione specifica sulle pratiche didattiche innovative e

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	soluzioni di archiviazione Icloud per la didattica. Diffusione del PSND: -aggiornamento sul sito dei documenti e delle attività relative al PSND -adesione o organizzazione di giornate aperte al territorio per discutere, divulgare le tematiche del PNSD, autoformazione; - adesione e ammissione al finanziamento dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi# PNSD-AZIONE #7- prot. n. 30562 del 27/11/2018
	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Partecipazione ad eventuali bandi proposti da MIUR per la formazione del personale. Formazione prevista dall' Avviso Pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi# PNSD-AZIONE #7- prot. n. 30562 del 27/11/2018

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
VIA CALCEDONIO, 1 - PAAA89901L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Valutazione degli Apprendimenti

La Scuola dell'Infanzia in raccordo con la Scuola Primaria, nella seduta del 17/01/2018, con delibera n°54, ha predisposto una scheda informativa per la valutazione in ingresso e periodica delle competenze dell'alunno e del suo livello globale di sviluppo in termini di progressi nell'aspetto formativo, personale e sociale.

ALLEGATI: Griglia di raccordo INFANZIA scuola primaria 2018-2019.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di valutazione del comportamento, delle capacità relazionali e della consapevolezza del sé, sono stilati di seguito alla griglia di valutazione delle competenze in modo da formulare un Giudizio Sintetico degli aspetti salienti e sinergici maturati nell'alunno.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
ABBA - ALIGHIERI - PAMM89901R

Criteri di valutazione comuni:

Valutazione degli Apprendimenti

Pur rimandando alla consultazione del testo integrale del PTOF, si richiama qui quanto già evidenziato nelle pagine introduttive di questo documento, ovvero che, per quanto relativo alla valutazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n.66, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.741 e nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n. 742 e nella nota MIUR 1865 del 10-10-2017, il Collegio dei Docenti ha adottato nella seduta del 17/01/18, con delibera n. 54, i documenti di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti elaborati, dalla Commissione “Curricolo d’Istituto”, tenuto conto della nota MIUR 312 del 9/01/2017 di trasmissione dei modelli di Certificazione delle Competenze per il Primo Ciclo e delle “Linee guida”.

Valutazione per Competenze:

L'ordinamento scolastico vigente (DPR n. 122/2009) prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria. Il rilascio

della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale (Legge 53/2003). Come precisano le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012) la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi".
Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione del modello di cui alla nota MIUR del 9/01/2018 prot n. 312

ALLEGATI: Valutazione Apprendimenti- Biennio e Terze a.s.2019-2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono: lo Statuto delle studentesse e degli studenti,il Patto educativo di corresponsabilità,i regolamenti approvati dalla Nostra Istituzioni scolastica.
La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Dall' analisi dei Testi Normativi risulta chiaro che, per la Valutazione del Comportamento debbano essere presi in considerazione i Processi Formativi che contribuiscono allo Sviluppo individuale del singolo alunno.
Tali Processi sono:
Sviluppo Personale
Sviluppo Sociale
Sviluppo Culturale
Lo Sviluppo Personale e Sociale concorrono alla determinazione del Giudizio Sintetico relativo al comportamento, come si evince dal documento di Valutazione del Comportamento di seguito allegato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO 19 20.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La circ. Min. n 20 del 4 marzo 2011 fissa ai 3/4 di presenza alle lezioni il limite minimo per la validità dell'anno scolastico. Il Collegio Docenti di questa Istituzione Scolastica, nella seduta del giorno 08/09/2017, preso atto di quanto prescritto dall' art.2, c. 10 del D.P.R. 122/09 e delle indicazioni fornite dalla C.M. n ° 20 del 04/03/2011, ha deliberato che possono essere ammesse deroghe al limite delle presenze ai fini della validità dell'anno scolastico solo ed esclusivamente per i seguenti motivi:

 Gravi motivi di salute, documentati con certificazione medica attestante il periodo e la durata della malattia.
 Terapie e/o cure programmate documentate.
 Ricoveri certificati in ospedali e/o case di cura.
 Degenze post operatorie documentate.
 Partecipazioni ad attività didattiche extrascolastiche (viaggi di istruzione, stage, gemellaggi, visite guidate, partecipazione ad attività sportive agonistiche certificate e documentate).
 Problematiche socio-affettive segnalate e monitorate dalla F. S. area sostegno psico-pedagogico e dal gruppo GLI.
 Cause inerenti alla situazione di disabilità per gli alunni diversamente abili
 Assenze concentrate nel primo periodo del corrente anno scolastico.

Tutte le assenze continuative, riferibili alle motivazioni sopra indicate (attinenti a problemi di salute), dovranno essere documentate al momento del rientro nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante, dall'ASP e/o presidi ospedalieri.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà normalmente conteggiata ai fini dell'esclusione dallo scrutinio finale o dell'eventuale inclusione. Inoltre, in ossequio alla normativa che regola e modifica la valutazione degli alunni, il C.D.D., ha approvato nella seduta del 17/01/18, con delibera n. 55, i criteri per l'ammissione alla classe successiva, elaborati dal gruppo di lavoro.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO- MONTE ORE ANNUALE: 990 - LIMITE MINIMO DI ORE DI PRESENZE: 743

SCUOLA PRIMARIA- MONTE ORE ANNUALE : 891 - LIMITE MINIMO DI ORE DI PRESENZE: 668

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla Classe Successiva e all' esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 stabiliscono che in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'esame di Stato e disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le

eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista
dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese
predisposte dall'Invalsi.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Ai fini della deliberazione di ammissione agli Esami di Scuola Secondaria di Primo Grado il Consiglio:
Ammette agli Esami l'alunno/a che ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.
Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in non più di quattro discipline valutazioni insufficienti, procede ad una valutazione del grado di maturità personale raggiunto, del
percorso triennale svolto rispetto alla situazione di partenza e della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi proseguendo il percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente, e quindi il Consiglio lo/a ammette agli Esami.
Non ammette agli Esami l'alunno/a che:
presenti più di quattro insufficienze
presenti quattro insufficienze di cui due insufficienze gravi (voto 4); l'insufficienza sarà considerata grave in presenza di uno o più dei seguenti elementi:
A. Si inserisce organicamente in un profilo dell'alunno ritenuto globalmente negativo riguardo alle attitudini, agli interessi, all'impegno ed al profitto conseguito.
B. L'insufficienza risulta, a giudizio unanime o maggioritario del Consiglio, pregiudizievole ai fini
di un proficuo proseguimento degli studi.
Per tutti gli alunni il voto di ammissione all'esame non rappresenta il risultato di medie aritmetiche ma tiene conto, soprattutto nei confronti degli alunni in situazione di disagio o di diversa
provenienza culturale, dei seguenti elementi: età psicologica e biologica, oltre che anagrafica, situazione di partenza dell'alunno, delle prestazioni (compiti,

interrogazioni ed altre verifiche), dei processi di apprendimento, dell'impegno dell'allievo, progressi o miglioramenti nelle relazioni e/o negli apprendimenti che l'alunno può aver dimostrato nel corso dell'anno e del triennio, del contesto socio-culturale, di eventuali percorsi integrativi concordati con i servizi sociali o con altri operatori, di osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
I.C. ABBA - ALIGHIERI - PAEE89901T

Criteri di valutazione comuni:

Valutazione degli Apprendimenti
Anche alla Scuola Primaria la valutazione viene documentata mediante la scheda valutazione alla fine di ogni quadrimestre.
Ai sensi di quanto prescritto dal D.lgs 62/2017 e dalla nota MIUR 1865 del 10-10-2017 " la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito". Alla luce di questo dettato normativo, questa Istituzione Scolastica ha adeguato, nella seduta del 17/01/18, con delibera n. 54, i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale, come si evince dal modello di seguito allegato.

ALLEGATI: Primaria Valut. Apprend. -cl-1-2-3-4-5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Come già anticipato nella sezione relativa alla scuola Secondaria la valutazione del Comportamento tiene fortemente in considerazione i Processi Formativi delle

Svilippo della persona, per ciascun alunno.
Nello Specifico si tratta quindi di attenzionare lo Sviluppo Personale, Sociale dell'allievo per formulare, poi un Giudizio Sintetico relativo al comportamento.
Per maggiori dettagli si allega il Documento di valutazione elaborato dalla Nostra Istituzione Scolastica.

ALLEGATI: Unico Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che l'ammissione alla classe successiva e disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
Per maggiori dettagli si allegano i criteri di ammissione/ non ammissione adottati dal nostro Istituto.

ALLEGATI: Criteri-ammissione7 Non Ammissione classe Successiva.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'attivazione di tutti gli strumenti di rilevazione e di accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, progettando interventi didattico-educativi individualizzati o personalizzati. Il rispetto della tempistica nella stesura, condivisione e sottoscrizione da parte delle famiglie degli alunni destinatari, dei PEI e PDP. L'attenzione dei Consigli

di Classe ad attuare metodologie didattiche e valutative coerenti con le prassi inclusive. Presenza delle risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici. L'attivazione di progetti a carattere inclusivo.

Punti di debolezza

La necessita' di apprendere e utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Ridotte iniziative di collaborazione fra scuole, reti di scuole, comune, enti territoriali, associazioni, Asp. Favorire la costruzione di esperienze di rete di supporto all'inclusione per la formazione e lo scambio di esperienze (Associazioni no-profit, Centri sportivi, Servizi sociali territoriali, Associazioni di volontariato, ecc.).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola organizza e monitora in seno ai C.d.C. attivita' di recupero e potenziamento strutturate in Progetti che fanno capo al P.d.M. delle'Istituto, in orario curricolare ed extracurricolare. Ciascun piano di lavoro elaborato dal C.d.C. prevede attivita' in itinere di recupero/potenziamento delle abilita'/competenze/conoscenze, attraverso un assetto organizzativo-didattico funzionale alle peculiarita' del gruppo classe e implementazione di proposte didattiche fondate su un approccio metodologico operativo. Tali attivita' costituiscono supporto all'accoglienza, all'apprendimento nel primo periodo dell'anno scolastico e intervento specifico a fronte delle insufficienze che si registrano in itinere, per contrastare l'insuccesso scolastico e per incrementare le eccellenze. I docenti in relazione ai bisogni formativi individuano le seguenti pratiche deliberate dal c. d. d.:a)attivita' di sostegno nelle classi dove sono presenti alunni diversabili rivolte,anche a quegli gli studenti che ne abbiano necessita';b)1/3 settimane di recupero/pot., in tutte le classi e in orario curricolare dopo le valutazioni quadrimestrali. In tale periodo grazie alla sospensione dell'avanzamento dei programmi,tutte le discipline sono oggetto di attivita' di recupero/potenziamento;c)azioni di tutoraggio all'interno della classe;d)attivita' in orario extracurricolare di ampliamento del curricolo, finalizzate principalmente alla lotta alla dispersione scolastica e al recupero delle abilita' di base.

Punti di debolezza

L'Istituzione Scolastica, nonostante si assuma una grande responsabilita' rispetto alla doverosa attenzione volta al recupero delle competenze,dei comportamenti e della motivazione allo studio e si concentra molto su questo versante registrando esiti abbastanza positivi (nel corso degli anni infatti e' diminuito sia il tasso di ripetenze che quello della dispersione scolastica)non sempre riesce nel difficile compito di incrementare o le eccellenze. Diversi sono, infatti, i casi di alunni che nel corso del triennio registrano un calo nella valutazione.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha come compito, oltre a quello di collaborare all'interno dell'istituto alle iniziative educative e d'integrazione che riguardano studenti con disabilità, di occuparsi delle problematiche relative gli alunni con disturbi evolutivi specifici e dell'area dello svantaggio. Il GLI è composto dal Dirigente Scolastico, dai docenti referenti DSA, dalle funzioni strumentali Area 2, da tutti i docenti di sostegno e i coordinatori di classe e dipartimento, dall'O.P.T , dagli Assistenti Sociali individuati dal Comune, Assessorato Pubblica Istruzione e dai Servizi Sociali Territoriali. Il Gruppo è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni.

Il GLI, eventualmente, riorganizzato in gruppi ristretti, svolge le seguenti funzioni:

- **pianificazione degli interventi da parte dei tutti gli attori istituzionali preposti alla realizzazione dell'inclusione di tutti gli alunni e in particolari di quelli con BES;**
- **raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere nei confronti degli alunni con BES;**
- **focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai Docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;**
- **rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;**
- **raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI**

come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;

formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività della scuola

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).La strutturazione del P.E.I. si configura come l'insieme di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dell'alunno in situazione di handicap, - di norma non superiore a due mesi - durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, viene costruito il P.E.I. con scadenza annuale. Deve essere puntualmente verificato, con frequenza trimestrale o quadrimestrale (D.P.R. 24/02/1994 - art.6). Nel passaggio tra i vari ordini di scuola, esso viene trasmesso, unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato, alla nuova scuola di frequenza. Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I. a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra di loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è redatto "congiuntamente dagli operatori dell' U.L.S.S., compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno e, qualora presente,

dall'operatore psicopedagogico, con la collaborazione della famiglia" (D.P.R. 24/02/1994 - art.5).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'inclusione scolastica costituisce il traguardo più importante del nostro sistema educativo. La scuola, in quanto istituzione formativa e laboratorio di vita, è chiamata ad assolvere al duplice impegno di includere la diversità, facendola propria, e di creare un contesto in cui ogni futuro cittadino possa esprimere curiosità, interessi, dubbi, paure e gioie del quotidiano incontro con l'altro. E' su questo terreno che si gioca la sfida dell'integrazione. Il nostro Istituto, in ogni ordine di istruzione, perseguendo la piena inclusione, è diventato nel tempo, una comunità accogliente in cui tutti gli alunni riescono a vivere positive esperienze di crescita individuale. Ruoli e funzioni della famiglia: Provvede, di propria iniziativa o su segnalazione, a far valutare l'alunno (in caso di DSA, secondo le modalità previste dalla Legge 170/2010). Consegna alla scuola la diagnosi, di cui all'art. 3 della Legge 170/2010, e/o altro supporto diagnostico o documentale significativo ai fini della rilevazione di una situazione di BES. Condivide le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati ed è chiamata a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che prevede l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso – ad adottare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili. Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico e domestico. Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati. Verifica che vengano portati a scuola i materiali richiesti. Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti. Tutti i docenti, interessati nel processo inclusivo, forniscono alle famiglie un costante e puntuale supporto per la gestione delle criticità di natura didattica e psicologica dei figli, attraverso: Gestione e comunicazione delle difficoltà incontrate. Colloqui con i genitori che presentano BES. Eventuali attività proposte da Enti, Associazioni,... Per quanto relativo a quest'area, si rinvia ad una consultazione più puntuale della versione integrale del Piano Annuale dell'Inclusione, PAI con i progetti destinati prioritariamente all'inclusione degli alunni BES (allegato 3), redatto secondo i riferimenti normativi più recenti (D. lgs 66 del 13 Aprile 2017). Si indicano di seguito le nuove procedure concordate nel Collegio Docenti per favorire la

personalizzazione degli interventi educativi, oltre che l'inclusione di ogni alunno e di tutti gli alunni: Ciascun Docente Prevalente/Coordinatore è tenuto a monitorare le assenze degli alunni, attraverso la compilazione dell'apposito documento in formato digitale, predisposto dalla Dirigente Scolastica. Dopo avere riscontrato il superamento delle 5 giornate di assenze mensili, lo stesso è tenuto immediatamente a contattare la famiglia dell'alunno per sollecitare la frequenza più regolare e/o per appurare le ragioni di tali assenze Se il fenomeno dovesse ripetersi il mese successivo, il Docente Prevalente/Coordinatore, oltre che ricontattare tramite convocazione scritta i genitori dell'alunno assente, deve informare la Commissione GOSP che allerta il Dirigente Scolastico ai fini di una intervento anche ad opera della F.S. Area 2. Questa ha il compito di invitare i genitori ad un colloquio in presenza nei locali scolastici. A seguito di tale colloquio La F.S Area 2, unitamente alla Dirigente valuterà l'ipotesi di intervento dell'OPT e, in seguito, anche degli Assistenti sociali e dei Servizi Sociali. Tutti i docenti sono tenuti ad un'attenta osservazione in classe riguardo tutti gli alunni; essi sono chiamati ad individuare le esigenze formative di ciascun alunno, servendosi anche delle schede (osservazione, rilevazione) allegate a questo documento (All. 3c, All.3d). A conclusione delle attente e sistematiche osservazioni, il Consiglio di Classe o il Team Docenti può deliberare la stesura di un PdP (All. 3a) da condividere con i genitori. Il PdP per gli alunni con DSA va definito dopo certificazioni rilasciata dall'ASP. A tal fine il Consiglio di Classe o il Team Docenti provvede alla segnalazione presso l'ASP competente attraverso la compilazione della scheda all'uopo predisposta (All. 3e). In merito ad eventuali sospetti DSA, il Docente Coordinatore/Prevalente, ai fini di una più puntuale osservazione degli alunni si avvarrà del supporto della Docente Referente al GLI per gli alunni DSA. Per gli alunni diversabili il Team Docenti/Consiglio di Classe è tenuto alla stesura del PSP .

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Il sito scolastico www.abbaalighieri.gov.it

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Nei percorsi personalizzati per alunni con BES (PEI e PDP), sono individuate modalità di verifica che permettono di rilevare l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale.

Tali criteri sono stati predisposti nel rispetto delle disposizioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.741, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.742 e nella nota MIUR 1865 del 10-10-2017 e approvati dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17/01/18, con delibera n. 54. Sulla base del Piano Educativo Individualizzato, l'alunno durante il suo iter scolastico può conseguire il titolo di studio legalmente riconosciuto (programmazione didattico-educativa individualizzata aderente alla programmazione della classe o programmazione didattico educativa personalizzata), oppure ottenere una certificazione delle conoscenze e delle competenze acquisite.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto si prefigge di far diventare, attraverso un percorso di autoconsapevolezza e conoscenza della propria identità, soggetto attivo e protagonista delle proprie scelte scolastiche e professionali in funzione di un efficace inserimento nella realtà sociale per la realizzazione del proprio progetto di vita.

Approfondimento

Anche per gli Alunni Disabili e con DSA , per quanto relativo alla valutazione, nel rispetto delle disposizioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, nel Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.741, nel Decreto Ministeriale 3 Ottobre 2017 n.742 e nella nota MIUR 1865 del 10-10-2017. Il Collegio dei Docenti ha adottato nella seduta del 17/01/18, con delibera n. 54, i documenti di valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti e, con delibera n. 55, criteri per l'ammissione alla classe successiva.

ALLEGATI:

PAI 2019 2020Abba Alighieri _.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratore e II Collaboratore, Responsabili di Plesso Scuola infanzia Statale, Scuola Infanzia Regionale, Scuola Primaria, Scuola Secondaria	2
Funzione strumentale	n.2 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa n.2 Supporto Socio- Psico-Pedagogico- n.2 Continuità n.1 Orientamento Scolastico n. 2 Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione n. 2 Multimedialità	11
Responsabile di plesso	n. 1 Responsabile del Plesso "D.Alighieri" n. 1 Responsabile di Plesso "Marvuglia" n. 2 Responsabili Plesso Scuola Infanzia Statale Responsabile Plesso Scuola Infanzia Regionale	4
Responsabile di laboratorio	Laboratorio Multimediale e Linguistico Biblioteca Aula di Scienze Laboratorio Artistico	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Potenziamento della competenza di lettura, quale competenza trasversale ad ogni apprendimento, e anche delle competenze matematico-logiche e scientifiche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari come la comunicazione in lingua madre ed a dimensioni trasversali quali imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero	7

	computazionale e al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Realizzazione di percorsi in grado di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea in rispondenza alle Priorità emerse dal R.A.V. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Responsabile dei procedimenti amministrativi ad essa attribuita dalle norme vigenti. Le relative attività amministrative devono essere organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali.I servizi amministrativi devono essere organizzati in modo da eseguire le attività previste dalla vigente normativa.
Ufficio protocollo	tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi secondo quanto stabilito nel manuale di gestione del protocollo informatico e di conservazione dei documenti approvato dal C.I.;

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia di quella per via ordinaria che quella per via telematica, PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il giorno successivo al ricevimento; Distribuzione corrispondenza interna – in seguito indicazione del destinatario da parte del Ds o del I collaboratore del DS o del DSGA; Inserimento nel sito della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione e delle circolari; Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario ; Controllo giornaliero oltre la posta elettronica e PEC, news Intranet, sito Assessorato regionale e comunale alla P.I.; gestione del sistema ARGO GECODOC PRO, rapporti con ATS, e ARGO Software; Predisposizione nomine Privacy personale docente
Ufficio acquisti	Liquidazione compensi ad esperti esterni alla scuola per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa; Liquidazione e versamento dei contributi e ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, dovuti per legge, redazione ed inoltro F24EP; Adempimenti fiscali e previdenziali (770, IRAP, E-MENS, DMA, anagrafe delle prestazioni, CUD, ecc.); Pubblicazione atti su Albo legale ed Amministrazione trasparente; Modulistica, computo riscatto, ricongiunzione; Redazione di contratti ed incarichi al personale per la realizzazione dei progetti del POF; Tenuta degli inventari delle macchine ed attrezzature di proprietà dell'Istituto e relativi registri; Esecuzione delle pratiche relative alla manutenzione del patrimonio della scuola e dei locali dell'edificio scolastico; Redige gli ordini di acquisti di materiale e attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	con procedura ordinaria e con procedura Mepa; Richiesta CIG, DURC e adempimenti ANAC e PCC; Tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del POF, in stretta collaborazione con il DSGA; Esecuzione ed inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa su disposizione del DSGA; Anagrafe prestazioni; Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio; Tenuta dei libri contabili obbligatori: registro del c/c postale e registro dei contratti; Cura della documentazione giustificativa relativa alla contabilità di bilancio.
Ufficio per la didattica	Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi); Pratiche di trasferimento dalla Scuola; Invio documenti scolastici; Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; Registro elettronico, predisposizione Password, supporto ai genitori; Libri di testo; Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; Tenuta fascicoli (digitale e cartaceo) ed archiviazione documenti alunni; Elezioni organi collegiali; Rilascio diplomi e certificati; Esami; Pratiche per richieste agli enti locali di contributi e assegni di studio; Informazioni varie agli alunni, ai docenti e alle famiglie; Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico; Gestione candidati privatisti/esami; Esami di idoneità; Pratiche infortuni alunni; Documentazione alunni stranieri; Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni; denunce infortuni INAIL e assicurazione integrativa alunni; pratiche studenti diversamente abili; Cedole librarie; verifica contributi volontari famiglie;. Deleghe ritiro alunni Pratiche inerenti le vaccinazioni obbligatorie degli alunni Pratiche inerenti la tutela della privacy; Supporto ai docenti per lo svolgimento delle prove INVALSI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per il personale A.T.D.	Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e richiesta certificato casellario giudiziale; Conferma in ruolo, proroga periodo di prova,contratti personale a tempo indeterminato, part-time, permessi, diritto allo studio; Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; Cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie ecc....; Caricamento dati su sistema SIDI - Gestione contratti; Pratiche Legge 104; Cessazioni dal servizio; Trasferimenti del personale; Autorizzazione esercizio libera professione; Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera; Predisposizione documentazione ed inoltro uffici competenti delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici; Predisposizione della documentazione ed inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione, PR1, P04, Gestione TFR in collaborazione con l'uff. amm.vo; Rapporti con la DPT e con la Tesoreria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale; Tenuta dei fascicoli; Gestione presenze e assenze del personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - Visite fiscali; Gestione assunzioni e contratti operatori specializzati / assistenti alla comunicazione; Tenuta registro decreti; Raccolta certificati medici relativi alle assenze del personale docente e ATA; Comunicazione Enti vari dati personale e scuola; Inserimento al SIDI dati relativi al personale a tempo determinato; Controllo ore di servizio personale ATA e conteggi straordinario ATA Pubblicazione sul sito web della scuola dei dati relativi ai contratti (incluse le proposte di assunzione.etcc); Valutazione e inserimento istanze aggiornamento graduatorie, docenti e ATA Notifica atti del dirigente al

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	personale interessato con successivo inserimento su Gecodoc dell'avvenuta notifica; Formulazione graduatorie interne; Organico personale docente e Ata; documenti di rito personale non statale; Registrazione assenze per malattia, permessi, ferie ecc di tutto il personale; Formazione graduatorie personale docente e ATA per supplenze; Caricamento dati su sistema SIDI - Gestione contratti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/voti/ Pagelle on line Monitoraggio assenze con messagistica Modulistica da sito scolastico richieste assenze personale docente e personale amministrativo effettuate on line tramite gestionale Argo

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UN TIROCINANTE DELLA SCUOLA DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

❖ CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO, PER L'ASSEGNAZIONE DI UN TIROCINANTE DELLA SCUOLA DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE TEATRO DEI DIRITTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE "DITTA BADALAMENTI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE "VULCANI E AMBIENTE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON IL CONSERVATORIO DI STATO "VINCENZO BELLINI" DI PALERMO PER CORSI DI FORMAZIONE "STRUMENTO MUSICALE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE "COSÌ PER GIOCO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE CULTURALE "COSÌ PER GIOCO"

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON IL "CENTRO ASCOLTO DON ORIONE" PER ATTIVITÀ DI: ISTRUZIONE FAMILIARE, SUPPORTO SCOLASTICO, SUPPORTO RICREATIVO, E SANZIONE ALTERNATIVA.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto "Abba Alighieri", e l'Associazione "Centro Ascolto Don Orione" operante presso la Parrocchia Madonna della Provvidenza e l' Oratorio Anspi Don Orione, , nel rispetto dei propri ruoli e competenze istituzionali, si impegnano, a porre in

essere congiuntamente iniziative volte a prevenire e contrastare ogni fenomeno di dispersione scolastica, di disagio minorile, di qualsiasi origine e natura, sia manifesto che latente, presente tra gli alunni dell'Istituto stesso, secondo le linee di azioni e le modalità individuate nel presente protocollo.

❖ **ADESIONE, ALL'OSSERVATORIO DI AREA "DISTRETTO 13" PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO C/O I. C. S. GIOVANNI FALCONE";**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ **ACCORDO DI RETE (RETE EDUCAZIONE PRIORITARIA) REP CON LE SEGUENTI SCUOLE: I.C.S. KAROL WOJTYLA - I.C.S. ARENELLA - I.T.I.- V.E.III - I.C.S. MARCONI – L.A. CATALANO - I.T.C.G. "DUCA ABRUZZI-L. GRASSI -"C.P.I.A. PALERMO 1 E, TRAMITE LA REP, CON I SER**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ ACCORDO DI RETE (RETE EDUCAZIONE PRIORITARIA) REP CON LE SEGUENTI SCUOLE: I.C.S. KAROL WOJTYLA - I.C.S. ARENELLA - I.T.I.- V.E.III - I.C.S. MARCONI – L.A. CATALANO - I.T.C.G. "DUCA ABRUZZI-L. GRASSI -"C.P.I.A. PALERMO 1 E, TRAMITE LA REP, CON I SER

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE CON LE "SCUOLE DEL MARE": I.C. "SFERRACAVALLO ONORATO" (CAPOFILA), I.C. "ARENELLA", D.D. "MANERI-INGRASSIA", D.D. "PARTANNA MONDELLO", I.C. "ABBA-ALIGHIERI".

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ADESIONE AL C.T.R.H. CON SEDE C/O I.C. MARCONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ ADESIONE AL C.T.R.H. CON SEDE C/O I.C. MARCONI

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CON IL COMUNE DI PALERMO, NELL'AMBITO DEL SISTEMA FORMATIVO ALLARGATO, L'ADESIONE ALLE OPPORTUNITÀ FORMATIVE PROPOSTE E CHE IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA, IN COERENZA CON LE SCELTE EDUCATIVO-DIDATTICHE CONDIVISE NELL'AMBITO DEL P.T.O.F.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE CON UNICEF: "SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE..."

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO FONDAZIONE FALCONE-MIUR.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE "ECOMUSEO MARE MEMORIA VIVA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ASD MPT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PSICHE E BENESSERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività sanitarie
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ PSICHE E BENESSERE

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità dello screening sono:

una prima rilevazione di fattori di rischio e segni critici della presenza di un DSA;

attivazione della consapevolezza ed attenzione sui DSA, nelle famiglie e nella scuola.

❖ FISCO A SCUOLA.PROTOCOLLO DI INTESA TRA AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO E ISTITUTO "ABBA ALIGHIERI" DI PALERMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il 15 ottobre 2013 il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Agenzia delle Entratehanno rinnovato il protocollo d'intesa - con cui è stato avviato il progetto di informazione/formazione "Fisco e Scuola", per continuare a sviluppare tra i giovani la cultura della legalità fiscale. Il 20 maggio 2015 la Direzione Regionale della Sicilia dell'Agenzia delle Entrate e l'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale - hanno rinnovato il protocollo di intesa siglato dalla Direzione Regionale della Sicilia dell'Agenzia delle Entrate e l'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale il 13 ottobre 2003 per dare nuovo impulso a progetti formativi e incontri di approfondimento sulle materie tributarie finalizzati a rafforzare, nelle nuove generazioni, la consapevolezza della valenza etico-culturale dell'imposizione fiscale e a favorire il confronto tra le istituzioni firmatarie. Il progetto "Fisco e Scuola" è stato inserito tra gli obiettivi della Convenzione 2014-2016 stipulata tra l'Agenzia delle entrate ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze poiché il tema della cultura della legalità fiscale rientra nella più ampia strategia volta all'innalzamento della tax compliance.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **SEMINARIO ONLUS: CRESCERE INSIEME**

Incontro volto ad affrontare Tematiche correlate ai Diritti dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE R/A: PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI E IL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO.**

Classi seconde e quinte della scuola Primaria Ricerca/Azione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

❖ **LA SCUOLA "RACCONTA" UNA DONNA**

I seminari aiuteranno i docenti a costruire processi formativi capaci di superare la dissimmetria che caratterizza ancora oggi la posizione di ragazzi e ragazze (bambini e bambine) in educazione. La valorizzazione del femminile avverrà attraverso la riscoperta di figure di donne del passato -e del presente- che consentirà a bambine e ragazze di conoscere la parola, il pensiero, la vita di donne autorevoli e permetterà a bambini e ragazzi di acquisire consapevolezza della propria parzialità, di confrontarsi con un'altra misura umana, quella femminile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• seminario
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **E-TWINNING**

1) Alla scoperta di eTwinning (Che cos'è eTwinning, come registrarsi, conoscere la piattaforma, le risorse delle piattaforma, eTwinning nella didattica, strumenti web per la didattica. - Corso Base 6 ore); 2) Progettare con eTwinning (Progettare, collaborare e documentare con eTwinning, le novità del Twinspace, strumenti web per la didattica. - Corso Avanzato, 9 ore);

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA DELLA SHOAH**

Il corso di aggiornamento in "Didattica della Shoah" organizzato in partenariato con la "Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea" (CDEC) rappresenta una delle iniziative di terza missione del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo ed è rivolto ai docenti degli Istituti di istruzione secondaria. Il corso intende fornire gli strumenti utili alla realizzazione di un percorso sulla memoria della Shoah coniugando una parte teorica finalizzata alla realizzazione di un progetto didattico dedicato e una parte interdisciplinare che vedrà confrontarsi ambiti disciplinari diversi (letterature, storia, filosofia, estetica, cinema, arte) per offrire nuovi contenuti spendibili all'interno della didattica della Shoah. All'interno del corso interverranno il Direttore del CDEC Gadi Luzzatto Voghera e la Responsabile "Formazione e Didattica" del CDEC, Patrizia Baldi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento

❖ DISLESSIA AMICA

Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. Come per la prima edizione del progetto, anche Dislessia Amica Livello Avanzato è aperto solo ai docenti di istituzioni scolastiche, statali e paritarie, che vengono iscritti al progetto dal proprio dirigente scolastico. Non possono quindi partecipare i singoli docenti di scuole che non aderiscono al progetto.

❖ PIANO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18 PALERMO

Elenco unità formative: A – Competenze di sistema U.F. N. 1 LE SOFT SKILLS DEGLI INSEGNANTI E IL COACHING PER IL LORO SVILUPPO 9 MIGLIORARE PER VALUTARE (I ciclo) 10 La grammatica valenziale I livello 11 Strumenti per la didattica della Matematica innovativa e digitale 13 Didattica della musica: dall'espressività personale alla multi cultura 15 IMPARO A SCRIVERE, IMPARO A LEGGERE Al personale docente U.F. N. U.F. N. U.F. N. U.F. N. U.F. N. U.F. N. U.F. N. U.F. N. U.F. N. B – Competenze per il 21esimo secolo U.F. N. 16 Never too late! – Corso di lingua inglese Livello A2 U.F. N. 17 Never too late! – Corso di lingua inglese Livello B1 U.F. N. 18 Never too late! – Corso di lingua inglese Livello B2 U.F. N. 19 CLIL Content and Language Integrated Language I ciclo U.F. N. 20 CLIL Content and Language Integrated Language II ciclo U.F. N. 21 Coding e pensiero computazionale 2 GESTIONE DELLA CLASSE E DELLE DINAMICHE RELAZIONALI 3 SERVICE LEARNING: al servizio della comunità si impara 5 Formazione Sicurezza nei luoghi di lavoro: formazione generale 8 Flipped classroom e cooperative learning U.F. N. 22 Digital story telling U.F. N. 23 TIC e DIDATTICA PER LABORATORI MOBILI E CLASSE 2.0 C – Competenze per la scuola inclusiva U.F. N. 26 Passaggio tra scuola dell'infanzia e Primaria: strategie per prevenire i disturbi dell'apprendimento U.F. N. 27 Alunni stranieri: pianificazione di un percorso di integrazione U.F. N. 28 Le dipendenze a scuola: prevenzione e strategie di intervento U.F. N. 29 Bullismo e cyber bullismo U.F. N. 31 IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA U.F. N. 32 IL RUOLO DELLE EMOZIONI NELL'APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **SICUREZZA DEI LAVORATORI.**

Aggiornamento formazione accordo Stato- Regione n. 221 del 21/12/2011 A

❖ **CAFFÈ DIGITALE**

Incontri di formazione, documentazione, approfondimento, rivolto ai docenti dell'IstitutoObiettivo del corso è fornire agli insegnanti competenze digitali per: -attivare buone pratiche educative -sperimentare e diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa -costruire ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata -motivare maggiormente allo studio gli studenti e favorirne il successo scolastico -conoscere ed usare ambienti di apprendimento e-learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

❖ **TEACHERS OF TOMORROW (INSEGNANTI DI DOMANI) - ERASMUS + PARTENARIATO STRATEGICO KA2**

Il progetto pone al centro dell'attenzione l'interdisciplinarietà, l'attuazione pratica del nuovo profilo di competenze, dei materiali ricavati, dei contenuti dei moduli del curriculum quadro e la valutazione del lavoro pratico e pedagogico con gli apprendenti e gli insegnanti. Inoltre, i 17 Obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite e il dibattito sempre più attuale sull'Antropocene (l'età dopo l'Olocene) mettono in dubbio l'attuale sistema d'istruzione. Gli insegnanti e i discenti, in qualità di "consumatori finali", si trovano difronte a nuove sfide. Il progetto si basa su un approccio interdisciplinare e transdisciplinare che guarda a tutte le istituzioni educative europee. L'obiettivo è raggiungere un alto livello di qualificazione degli insegnanti, la partecipazione socioculturale ed emotiva e il coinvolgimento di gruppi marginali della società nel processo educativo, sulla base di una comunicazione che prevede il rispetto reciproco, di un atteggiamento pedagogico che tiene conto di altre culture e persone e della sensibilizzazione per lo sviluppo sostenibile. Prodotti finali: 1.Lo sviluppo di un profilo di

competenze innovative per insegnanti, interdisciplinari e transdisciplinari 2. Lo sviluppo di materiali / strumenti (tool kit) per l'insegnamento e per l'apprendimento e metodi innovativi. 3. Lo sviluppo di un curriculum quadro, il cui contenuto fa riferimento al nuovo profilo di competenze e allo stesso tempo accetta i cambiamenti nella società, come l'interazione con il movimento migratorio e quindi il dialogo interculturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti con competenze linguistiche e e contenutistiche necessarie
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **GDPR_ FORMAZIONE PERSONALE DI SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	formazione del personale di segreteria su adempimenti privacy ai sensi del GDPR
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA IN MERITO AD ASPETTI GIURIDICO-AMMINISTRATIVI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza